Istituto Europeo per le Politiche della Montagna



European Highlands Institute

Sede Legale: Comune di Roana Sede Amministrativa: Palazzo Municipale di Roana – Tel. 0424/692035 – Fax 0424/692019

Delibera n°06 Data 30.5.2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno duemilaquindici (2015) addì trenta (30) del mese di maggio nella residenza della Comunità Montana Spettabile Reggenza dei 7 Comuni sede operativa dell'Istituto Europeo per le Politiche della Montagna, si sono riuniti i rappresentanti del Consiglio di Amministrazione:

Fatto l'appello dei componenti

ZOTTI Marisa	Rappresentante di Roana	Presidente	Χ
FRANCO Massimo	Rappresentante di Gallio	VicePresidente	Х
ZANIN Renzo	Rappresentante di Lusiana	Membro	Α

Partecipa alla seduta il Direttore dr. Massimiliano Schivo in qualità di Segretario verbalizzante

La dott.ssa Marisa Zotti nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Richiesta parere legale- Atto di indirizzo .

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Presidente aperta la seduta concede la parola al Direttore Schivo:

Stanno pervenendo da vari enti, associazioni dell'artigianato, ditte private, GSE e UBI Leasing richieste sull'obbligatorietà o meno da parte dell'Istituto, di adeguarsi alla nuove disposizioni di legge n° 190 /2014(Legge di Stabilità per il 2015 -Split payment, reverse charge, fatturazione elettronica ecc.)

Inoltre l'art. 9, comma 1, lett. a) e b), del Dl. n. 102/13, convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124, ha rinviato al 1° gennaio 2015 l'entrata in vigore di quanto disposto dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42". (Adozione della contabilità armonizzata)

E' necessario chiarire se l'I.E.P.M. deve ottemperare alle succitate disposizioni e tutte quelle connesse alla normativa degli enti locali e relativa fiscalità per quanto concerne l'impianto fotovoltaico dopo l'avvenuto accatastamento, così pure quello dei fabbricati;

Bisogna premettere che il Consorzio è sorto negli anni 30 con lo scopo di creare e sperimentare una Stalla Podere Modello a favore delle aziende agricole. E' stato riconosciuto con Decreto Prefettizio n. 11657 Div. 3 del 14/09/1963:

Negli anno 2000 lo Statuto è stato modificato con lo scopo di:

- Costituire un centro in grado di promuovere e coordinare attività di ricerca, cooperazione e formazione sulle tematiche relative alla tutela del territorio, lo sviluppo economico sostenibile, il miglioramento ambientale, la corretta gestione delle risorse naturali (foreste, acque, pietre naturali, ecc...), il risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
- Costituire un laboratorio per le politiche ed economie della montagna, avvalendosi di esperti e professionisti delle Università e dei Centri di Ricerca del Veneto, il quale coordinerà e promuoverà studi, analisi e attività di ricerca e sperimentazione per l'elaborazione di una corretta politica del territorio che trovi la sua applicazione attraverso la realizzazione di progetti concreti da parte degli Enti Pubblici e del mondo imprenditoriale locale.
- Gestire il proprio patrimonio.

Il TUELL n° 267 del 2000 art. 31 disciplina i Consorzi tra enti locali che sono quelli che rientrano nella categoria dei consorzi amministrativi. Per consorzi amministrativi si intendono quelli che hanno natura di <u>ente pubblico</u>; sono pertanto, dotati di <u>personalità giuridica</u> e svolgono compiti di pubblica amministrazione.

Sono costituiti per:

1 la gestione di <u>servizi</u>; (natura societaria-aziende consortili)

2-l'esercizio di funzioni. (natura strettamente amministrativa) (art. 31, d.lgs. 267/2000).

L'art.19 del DL 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135 ha introdotto importanti novità sulle funzioni fondamentali, sulle modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali e sulle unioni dei Comuni.

Il comma 1 lett. A) dell'art.19 fornisce <u>un nuovo elenco delle funzioni</u> fondamentali dei comuni ma il Consorzio I.E.P.M. <u>non esplica nessuna</u> delle funzioni e servizi previste dalla succitata normativa né svolge compiti di Pubblica Amministrazione.

Infine questo Consorzio non è inserito nell'Indice del Ministero tra i soggetti classificati come Pubblica Amministrazione.

Inoltre alla luce dei pareri dei Giudici Contabili (Lazio e Piemonte) non è ben chiara la

posizione giuridica dello Consorzio espressisi su casi similari. Secondo il loro parere i Consorzi di Funzioni dovrebbero essere sciolti. Per cui è necessario acquisire un parere legale al fine di non incorrere in responsabilità amministrative e contabili.

E' stato già interpellato lo Studio Legale Roedl& P. di Padova, che ci ha assistito anche nei ricorsi al TAR Lazio e Lombardia a seguito della riduzione dell'Incentivo e della Tariffa.

Terminata l'esposizione il Presidente

PROPONE

- 1- di prendere atto della necessità di fare chiarezza in merito alla complessità giuridica e normativa sulla status del Consorzio come relazionato dal Direttore;
- 2- di autorizzarlo ad impegnare la relativa spesa:

Proponente

F.to dott.ssa Marisa Zotti

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

ACQUISITI i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 della D. Lgs.vo n. 267/2000 e successive modificazioni;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

- 1- di prendere atto della necessità di fare chiarezza in merito alla complessità giuridica e normativa sulla status del Consorzio come relazionato dal Direttore;
- 2- di autorizzarlo ad impegnare la relativa spesa:

VISTO l'art. 97 – comma 4° - lettera b) del D.Leg267/2000;

Il Direttore del Consorzio dott. Massimiliano Schivo ,vista la proposta di Deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 esprime parere favorevole di regolarità tecnica, e tecnico contabile in qualità di responsabile amministrativo-contabile. Esprime altresì parere favorevole alla sua adozione, anche ai sensi 153 del T.U ,dando atto che il Consorzio non ha funzionari che possono esprimere i pareri previsti dal D. Lgs. 267/2000.-

Roana,li 30.5.2015

II Direttore

F.to dott. Massimiliano Schivo

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

F.to dott.ssa Marisa Zotti

F.to dott. Massimiliano Schivo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni all'Albo Pretorio da oggi
Roana, li 305.2015 IL FUNZIONARIO INCARICATO
PUBBLICAZIONE Pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi da oggi
DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'
ESECUTIVITA' □ Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il □ Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione il □
IL DIRETTORE